

Perugia

Giovedì 17 Agosto 2017
www.ilmessaggero.it

Strade roventi, sessanta multe al giorno

► Super controlli della Stradale durante il ponte di Ferragosto: tante infrazioni e ritirate 10 tra patenti e carte di circolazione
► Oltre settanta pattuglie lungo le strade delle vacanze
Verifiche anti alcol per oltre cento automobilisti

SICUREZZA

Parola d'ordine: prevenzione. Per evitare il più possibile eccessi e relativi incidenti lungo le strade da e per le vacanze. Questo il senso principale dei super controlli messi in campo dalla sezione di polizia stradale di Perugia, diretta da Elena De Santis, nel corso del lungo ponte iniziato sabato scorso e di fatto terminato nella serata di Ferragosto.

L'IMPEGNO

Notevole l'impegno messo in campo dagli agenti della stradale: oltre settanta pattuglie per assicurare il massimo rispetto del codice della strada e dunque evitare al massimo la possibilità di incidenti e persone ferite. E l'impegno ha decisamente dato frutti: appena sei gli incidenti nel periodo che va dall'undici al quindici agosto. Di questi, soltanto due hanno avuto feriti, per un totale di tre persone. Da segnalare come in nessuno di questi sinistri sono risultati coinvolti mezzi pesanti, veicoli commerciali e autobus.

La presenza delle pattuglie della stradale ha avuto l'effetto non solo di far moderare la velocità ed evitare di guidare con il telefoni-

**TRE FERITI
NEI SEI INCIDENTI
RILEVATI
CANCELLATI
COMPLESSIVAMENTE
TRECENTO PUNTI**

no in mano o senza cinture, ma anche di soccorrere velocemente le persone che si sono trovate in panne. Attività non certo di poco conto, se si considera che nei giorni in corrispondenza di Ferragosto alla voce "Soccorso a terzi" gli agenti Polstrada hanno registrato ben 74 interventi.

LE VIOLAZIONI

Certo, infrazioni al codice della strada ne sono state rilevate parecchie: con oltre 250 infrazioni, la media diventa di circa sessanta al giorno. Infrazioni che hanno portato non solo all'elevazione di multe di vario tipo, ma anche a provvedimenti decisamente più pesanti per gli automobilisti. Il bilancio di questi giorni di festa parla di dieci fra patenti e carte di circolazione ritirate, per un bilancio complessivo di oltre 300 punti decurtati dalle patenti. Otto, i servizi svolti con telelaser e autovelox.

ALCOL E DROGHE

Sicuramente incoraggiante il dato che emerge dai controlli specifici per quanto riguarda l'eventuale abuso di alcol e uso di droghe prima di mettersi al volante: sono infatti appena due le patenti ritirate, con relative denunce, ad altrettanti conducenti sorpresi alla guida con una percentuale di alcol nel sangue di molto superiore rispetto al tetto consentito dalla legge. Un risultato che assume ancora più importanza se si considera che sono stati un centinaio gli automobilisti controllati con i precursori anti alcol: segnale che la prevenzione, fatta anche di notizie di controlli e ritiri di patenti nel corso dei fine settimana pre-



Super controlli da parte della polizia stradale di Perugia nei giorni in corrispondenza di Ferragosto

(SOPRA E A FIANCO FOTO D'ARCHIVIO)

cedenti (quando era emerso come le categorie più a rischio sono quelle dei trentacinque-quarantenni), in questo caso ha funzionato.

LE STRADE

I controlli della polizia stradale hanno riguardato soprattutto E45 e Raccordo Perugia-Bettolle, ma importanti servizi sono stati svolti anche lungo altre importanti arterie della provincia e in particolare la Perugia-Ancona e Foligno-Civitavecchia, diventate vie privilegiate verso il mare. Posti di controllo sono stati realizzati anche in punti considerati critici, come alcuni svincoli in zona Ponte San Giovanni.

Michele Milletti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intossicati dal pranzo, emergenza per 200

segue dalla prima pagina

È stata allestita una staffetta di soccorso specialmente per persone anziane e bambini. Il coordinatore infermieristico del 118 Giampaolo Doricchi ha attivato anche la protezione civile e informata la prefettura. Fortunatamente la situazione migliorava con il passare dei minuti e la maggioranza dei turisti decideva di far rientro a Roma. Tuttavia, per nove di loro, si è reso necessario il ricovero in ospedale. Quattro adulti (due donne e due uomini) sono stati trasportati all'ospedale di Castiglione del Lago; mentre tre bambini, di tre, sei e

dieci anni sono stati in osservazione nel reparto di Pediatria della Santa Maria della Misericordia. I sanitari stanno procedendo agli esami di laboratorio, per accertare il tipo di virus; sulla base del racconto fatto da alcuni componenti la comitiva l'intossicazione alimentare



**NOVE TURISTI
FINITI
IN OSPEDALE
IL POLLO
NON
ACQUISTATO
IN UMBRIA**

sarebbe dovuta alla ingestione di alcune conserve alimentari. Sono stati allertati i funzionari della Usl Umbria 1 per i controlli.

Ieri le condizioni dei nove ricoverati ricoverate sono progressivamente migliorate, tant'è che da ieri sono iniziate le dimissioni.

Dal racconto fatto dai turisti ai soccorritori sarebbe emerso che gli alimenti incriminati sarebbe riso e pollo, cucinato in un esercizio commerciale di Roma dove è stato acquistato. Quindi non ci sono cibi umbri ad aver causato l'emergenza. Sulla vicenda si sono attivati anche i carabinieri del Nas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pronto soccorso pediatrico, trenta visite al giorno

IL PUNTO

Nel periodo di avvicinamento al Ferragosto il pronto soccorso pediatrico dell'Azienda Ospedaliera di Perugia ha lavorato a pieno ritmo, con una media di 30-40 visite al giorno, riguardanti bambini di età inferiore ai 3 anni con infezioni cutanee, gastroenteriti e reazioni allergiche alle punture di insetto. Un numero di accessi che induce la responsabile della struttura complessa di Pediatria, la professoressa Susanna Esposito (nella foto) a dare alcuni consigli ai genitori.

«È vero che estate vuol dire vacanze e desiderio di libertà, ma la stagione estiva può nascondere varie insidie per tutta la famiglia. Infezioni virali e batteriche sono all'ordine del giorno - sottolinea la Esposito - e per questo è importante saperle affrontare nel modo giusto. Dobbiamo ricordarci che virus e batteri non vanno in vacanza e durante l'estate, complici il caldo, il lago o le piscine e la vita all'aperto, il rischio di infezioni e malattie aumenta». Sono necessari uno stile di vita sensato e l'ascolto dei consigli degli esperti per prevenire la maggior parte delle situazioni a ri-



schio. La professoressa Esposito spiega le più frequenti patologie, partendo da quelle cutanee.

«L'impetigine è un'infezione batterica molto contagiosa che più comunemente colpisce i bambini. Gli agenti eziologici chiamati in causa sono solitamente lo Streptococcus beta-emolitico di gruppo A e più raramente lo Staphylococcus aureus. L'impetigine causa vescicole-bolle che si risolvono nel giro di 4-8 giorni. Nelle forme più lievi e superficiali è sufficiente un trattamento locale con antisettici per ammorbidire e rimuovere le squame crostose e l'uso di antibiotici topici da applicare 2-3 volte al giorno per almeno una settimana dopo la scomparsa delle lesioni».

In questo periodo dono frequenti anche le intossicazioni alimentari. «I batteri-spiega Esposito - in certe intossicazioni sono presenti tutto l'anno, le salmonellosi ad esempio e il veicolo principale è rappresentato da prodotti di origine animale quali uova o pollame e occasionalmente altri cibi come frutta, verdura, cereali oppure acqua, contaminati da animali infetti».

Ultimo focus sulle punture d'insetto. «Le punture di insetto, api e vespidi, causano reazioni che variano da una semplice eruzione pomfoide ad un quadro di shock anafilattico che, sebbene raro, può mettere il soggetto in serio pericolo di vita - risponde l'esperta - Altre punture di insetto, come ad esempio quelle delle zanzare, devono comunque essere tenute considerazione e prevenute attraverso norme igienico-comportamentali: evitare l'uscita nelle ore del tramonto, utilizzare indumenti che coprono braccia e gambe, proteggersi con zanzariere ed eventuali repellenti da azionare negli ambienti o da applicare sulla pelle».



Cenci e Avanti tutta

Cocomero e calcio contro il cancro

Oltre due ore e mezzo di speranza e vita donate a Ferragosto ai ricoverati nel reparto di oncologia medica della Santa Maria della Misericordia da Leonardo Cenci e da 20 volontari dell'associazione Avanti tutta. Tra chiacchiere, allegria, positività, ma anche fette di cocomero (offerta da Catia dell'Azienda agraria Armando Fioroni). «Avanti Tutta continuerà così - ha detto Cenci - Resterà accanto ai malati anche nei giorni di festa dove i pazienti e i loro familiari sono lasciati un po' soli visto che non ci sono né visite né terapie».

E l'attività dell'associazione prosegue il 30 agosto con "Avanti Tutta, la partita della vita. Leoni, diamo un calcio al cancro!!!", triangolare di calcio, realizzato in collaborazione e con la partecipazione di Marco Materazzi e Fabrizio Ravanelli, nel parco Don Alberto Seri di Solomeo, alle 19. In campo, le glorie del calcio, l'associazione nazionale di calcio magistrati e gli amici di Leo. Commentatori, Mauro Casciari, Marco Tacucci, 7 Cervelli e Antonio Mezzancella. Ospite, Paolo "Pablito" Rossi.

NOTTE BLU

IL MEDIOEVO NELLA CITTÀ DELLA CUCCAGNA

GUALDO TADINO 19 AGOSTO 2017

Taverne / Spettacoli / Musica /
Arte / Antichi Mestieri /
Magia e Mistero del basso Medioevo

www.giochideleporte.it